

2006 - 2007 ROTARY 110

NOTIZIE DAL DISTRETTO SICILIA E MALTA

Lettera di Alfred M. Mangion Governatore

La povertà è, come tutti sappiamo, uno dei più terribili ostacoli per la pace e la stabilità del mondo. Così ogni atto di generosità, ogni progetto che può aiutare gli altri a vivere una vita migliore è anche un atto di speranza.

Noi rotariani condividiamo l'ideale che aiutare le persone bisognose fa la differenza.

Ogni piccolo atto di gentilezza fatto da un essere umano ad un altro, ci avvicina l'uno con l'altro ed al tipo di mondo che speriamo di lasciare ai nostri figli.

Il Mese di Febbraio è il mese comprensione internazionale.

Il nostro presidente Bill Boyd racconta una storia che dà la prova di come le nostre azioni di rotariani, compiute per aiutare esseri umani di parti diverse del mondo, possano portare dei benefici, che probabilmente non vedremo mai e, che aiutano a migliorare la qualità della vita di coloro coi quali abbiamo poco in comune.

Trenta anni fa Muhammad Yunus, allora Professore di Economia all'Università di Chittagong in Bangladesh, ebbe l'idea di studiare un modo per aiutare i poveri ad aprire un'attività commerciale. Decise, dunque, di uscire nelle strade per analizzare l'economia di un villaggio rurale nel suo svolgersi quotidiano. La conclusione che egli trasse dall'analisi fu la consapevolezza che la povertà non fosse dovuta all'ignoranza o alla pigrizia delle persone, bensì al carente sostegno da parte delle strutture finanziarie del paese. Fu così che decise di mettere la scienza economica al servizio della lotta alla povertà, inventando il microcredito.

Yunus ebbe l'idea del microcredito dopo una conversazione avuta in un piccolo villaggio con un produttore di sedie di bambù non in grado di ottenere un reddito dalla propria attività in quanto obbligato ad acquistare la materia prima per il proprio lavoro dalla



Alfred M. Mangion Governor's letter

Poverty, as we know well enough, is a tremendous obstacle to world peace and stability. So every act of generosity, every project that helps other to lead better lives, is also an act of hope. We Rotarians share the belief that helping humans in need does make a difference. Each small act of kindness, from one human being to another, brings us closer to each other and to the kind of world we hope to leave to our children.

The month of February is World Understanding Month. Our President Bill Boyd tells a story that goes to prove how our Rotarian acts of help towards others in different parts of the world can lead to benefits we will probably never see and help improve the quality of life of people with whom we have little in common.

Thirty years ago, Muhammed Yunus, than a professor of economics at Chittagong University in Bangladesh started to take an interest in helping poor people start a business. While talking to a bamboo stool maker, Yunus learned that the woman purchased her supply of bamboo on credit, for roughly 25 U.S. cents, every morning. Lacking the money for even a single day's supply of bamboo she would never be able to repay the loan. Throughout the village, Yunus found many in similar circumstances. Their total debt? Twenty seven U.S.dollar. Yunus did what was, for him, the natural thing, he paid their debts. The new entrepreneurs quickly turned a profit, his loan was repaid, and micro credit was born.

The idea of giving small loans to the very poor was a revolutionary one and it has had amazing results. In 2005 alone, 100 million micro credit loans helped people in 130 countries. Today Rotarians are involved in more than 60 micro credit projects around the world. In 1999, Yunus was honoured at the RI Convention in Singapore. In October he received the

stessa persona alla quale rivendeva poi il prodotto finito ad un prezzo irrisorio. Scopri anche che molti altri abitanti dello stesso villaggio si trovavano nella stessa situazione ed avevano accumulato, tutti insieme, debiti per un circa 27 dollari.

"Rimasi attonito. Decisi subito di sborsare di mia tasca quei 27 dollari per consentire loro di ripagare i propri debiti", spiegò Yunus.

Grazie a quel prestito, gli abitanti del villaggio furono in grado di acquistare le materie prime per un giorno di lavoro e, dopo aver rivenduto il prodotto finito, furono in grado di generare un profitto sufficiente per ripagare subito il prestito ottenuto da Yunus.

"Pensai: se una somma così irrisoria è in grado di rendere felici così tante persone perchè fermarsi qui?", dichiarò Yunus. L'idea di concedere piccoli prestiti ai più poveri era rivoluzionaria ed ebbe un enorme successo. Nel 2005, 100 milioni di microcrediti hanno aiutato persone di 130 paesi.

Oggi i rotariani sono coinvolti in più di 60 progetti di microcredito nel mondo.

Nel 1999, in occasione del Congresso di Singapore, Yunus ricevette il più importante riconoscimento

Nobel Prize. Thus we Rotarians can help understand better the world's poverty problems and a seemingly inconsequential act can bring tremendous positive consequences.

Thus with our commitment to be of service, we Rotarians are helping to build a better, more stable and more peaceful world.

Alfred

rotariano, il World Understanding Award, per l'aiuto fornito ai più poveri attraverso i progetti di microcredito finanziati dalla Grameen Bank. Il premio, del valore di 100.000 USD, fu versato direttamente alla Grameen Bank.

Nell'ottobre 2006 gli è stato conferito il premio Nobel per la Pace.

Noi rotariani possiamo contribuire a far comprendere meglio i problemi di povertà nel mondo e capire, e fare capire, come un atto apparentemente illogico possa avere delle conseguenze positive straordinarie.

Infatti, con il nostro impegno nel "servizio", noi rotariani stiamo dando un grande contributo alla costruzione di un mondo migliore, più stabile e più pacifico.

COMUNICAZIONI DALLA SEGRETERIA DISTRETTUALE

Top Three Clubs Per Capita APF Giving

Rotary Year: 2005-2006

Abbiamo il piacere di comunicare i nomi dei tre club che hanno versato il maggiore contributo per singolo socio alla Rotary Foundation

1° Valle del Salso - \$144.84; 2° Siracusa Monti Climiti - \$130.15; 3° Siracusa Ortigia - \$127.76

Seminario Distrettuale sull'espansione e lo sviluppo dell'effettivo nell'ambito dell'Azione Interna

Puntualmente si sono presentanti come da previsioni della vigilia. Il salone delle feste del Baglio Basile, ospitante circa 400 persone, a poco a poco e nel giro di pochi minuti sembrò essere preso d'assalto da tanti amici rotariani sopraggiunti da tutto il Distretto 2110 all'appuntamento annuale del Seminario sul Mantenimento e Sviluppo dell'Effettivo.

Una presenza così massiccia ha riempito di gioia gli organizzatori della manifestazione ripagandoli della piacevole fatica dei preparativi. 300 partecipanti in sala ha rappresentato un successo per l'Area Drepanum, un omaggio al Governatore



Alfred Mangion e agli illustri relatori che, con la loro presenza ed i loro autorevoli interventi, hanno dato e assicurato alla manifestazione un livello di notevole spessore e di largo consenso.

Dopo il saluto del presidente del R.C. di Mazara del Vallo Giovanni Tumbiolo che a nome di tutti i presidenti dell'Area Drepanum ha dato il benvenuto alle autorità rotariane, ai graditi ospiti e a tutti i rotariani presenti, i lavori del Seminario sono stati introdotti dal DG Alfred Mangion che ha usato parole di apprezzamento e ringraziamento per tutti i partecipanti ed in particolare per quanti hanno assicurato la loro presenza affrontando, con sacrificio rotariano, lunghe distanze dai rispettivi luoghi di residenza. Il Governatore, introducendo il tema dell'espansione, ha annunciato, tra l'altro, che nel nostro Distretto sono in corso di costituzione tre nuovi Rotary Club, quattro Interact Club e quattro Rotaract Club. I Club Rotary verranno realizzati rispettivamente nell'area Akragas (R.C. Ribera), area Drepanum (R.C. Pantelleria) e area Maltese (R.C. Gozo). Ferdinando Testoni Blasco, PDG e delegato distrettuale per l'Espansione, il Mantenimento e lo Sviluppo



dell'Effettivo, con la sua relazione "Come sollecitare i soci ad una maggiore assiduità" ha trattato le tematiche principali afferenti la partecipazione attiva dei soci alla vita di club quale fattore essenziale di aggregazione collettiva e sviluppo di relazioni amichevoli.

Ha posto grande accento al rispetto degli incontri settimanali, stigmatizzando i cosiddetti "soci finanziatori" e invitando i Club ad aver il coraggio di non accettare simili compromessi. "La cooptazione di nuovi soci e l'affiatamento per una migliore azione di servizio" è il titolo della relazione con la quale il PDG B. A. Timineri, presidente della Commissione distrettuale per l'Azione Interna, ha posto al centro del tema del seminario l'acquisizione di nuovi associati da parte dei club efficienti i quali devono cercare anche di conservare, quanto più possibile, l'esistente effettivo. I nuovi associati devono partecipare alla vita di club, essere impegnati e disposti a servire assieme agli altri in modo da assicurare all'istituzione, futuri leader efficienti e capaci.



Il PDG Vito Rosano del distretto 2100 R.I. Coordinatore Zona 12 Espansione e Sviluppo dell'Effettivo e Presidente Nazionale dell'Associazione PDG ha trattato il tema: "Lo stato attuale dell'espansione e lo sviluppo dell'effettivo nel Rotary International": una dotta relazione che ha animato l'attenzione dell'intera assise suscitando interventi appropriati da parte di molti amici che hanno voluto, in tal modo, lasciare il segno del coinvolgimento individuale del loro pensiero e della loro presenza.

Dopo la chiusura dei lavori da parte del Governatore, le attività rotariane successive, tutte impiegate sulla conoscenza del territorio e della cucina tipica locale ha consentito a coloro che si sono fermati per il week

end di trascorrere momenti di affiatamento e di vero relax. Le visite guidate al Satiro Danzante durante il pomeriggio del sabato e a Gibellina, città d'arte della Valle del Belice, nella mattina di domenica, sono state apprezzate da quanti per la prima volta hanno voluto arricchirsi di nuove conoscenze.

Esaltante la cena del Governatore del sabato sera dove la massima Autorità Rotariana del Distretto

ha voluto ringraziarmi davanti a tutti, in qualità di Coordinatore del Seminario, per la riuscita del convegno.

Lusingato per le manifestazioni di stima, desidero condividere ancora una volta la gioia di tanto riconoscimento con coloro i quali assieme a me hanno lavorato per un impegno comune: Lo Staff Distrettuale nelle persone di Emilio Cottini, Giovanni Aloisio, Leo Grado, i Responsabili della Segreteria, i Presidenti dei Club, i Delegati d'Area per l'espansione, il mantenimento e lo sviluppo dell'effettivo, i Tutor e gli Assistenti del Governatore, tutti dell'Area Drepanum, l'Amministrazione Comunale di Gibellina e gli sponsor.

Desidero ancora ricordare l'amico rotariano Rino Marino del Club di Marsala per la sua grande disponibilità ed infine Enzo Russo e Peppe La Rocca che hanno dimostrato in questa circostanza, che il servizio svolto in punta di piedi, lascia spesso orme durature.



Rotary Institute di Amburgo

Intervista al PDG Ferdinando Testoni Blasco

Caro Nando vuoi dirci qualcosa sull'esperienza che hai di recente vissuto ad Amburgo, come Istruttore al "Rotary Institute"?

L'Institute è un seminario di istruzione per i Governatori, i Governatori Incoming ed i Governatori Eletti. Quello svoltosi ad Amburgo dal 15 al 17 settembre 2006 riguardava la regione Europa-Africa e ha avuto come Istruttori alcuni Past Governor dei Distretti Europei e Africani. All'Institute, quest'anno, hanno partecipato circa trecento rotariani fra cui, ovviamente, il Governatore Alfred Mangion, il Governatore Incoming Salvo Sarpietro e il Governatore Eletto Nicola Carlisi, e, quali Istruttori, Peppino Conigliaro Macca e me. Ripeto, si tratta di un vero e proprio incontro di istruzione per l'attività rotariana che si va a programmare da parte dei Governatori. Si svolge per tavole rotonde, di circa un'ora ciascuna, con argomenti monotematici che, introdotti da due Past Governor per volta, diventano oggetto di approfonditi dibattiti da cui, poi, si trae una conclusione condivisa.

Quali sono stati gli argomenti più interessanti e dibattuti?

Certamente abbiamo parlato, ed a lungo dibattuto, della cosiddetta efficienza di un Rotary Club ed è stato ampiamente ribadito il concetto che i criteri più importanti con i quali misurare la efficienza di un club sono la sua progettualità (la capacità, cioè, di ideare, formulare, attuare e dare continuità a progetti di servizio) e l'assiduità dei soci alle riunioni. Il progetto di servizio è il mezzo attraverso il quale si coagula l'adesione dei soci alla vita del club; non a caso, nei club dove manca progettualità, si registra il maggior numero di defezioni e la minore partecipazione. Sarebbe auspicabile che ciascun Presidente di Club, oltre che continuare i progetti già avviati, pensi e dia attuazione ad un nuovo progetto che caratterizzi il suo anno di servizio.

La scarsa partecipazione, l'aumento delle defezioni sono fenomeni che, purtroppo, caratterizzano l'andamento di molti club nel nostro distretto. È un fenomeno circoscritto o generalizzato?

È ascrivibile solo alla mancata progettualità o vi concorrono altri fattori?

Devo dire che la minore partecipazione alla vita del club è un fenomeno assai diffuso. In America si registra ogni anno un turnover molto alto, nell'effettivo dei club. E c'è dell'altro, oltre alla mancata progettualità:

- 1) la poca attenzione che spesso si ha nell'osservare il regolamento dettato dal Rotary International e quello dei club stessi;*
- 2) la poca attenzione nel reclutamento dei nuovi soci;*
- 3) la poca attenzione nell'individuazione del Presidente.*

Il Rotary è un'Associazione che ha una sua peculiarità, individuata nelle sue regole. Nei club dove queste non vengono applicate o, di volta in volta, interpretate od

annacquate, si snatura l'essenza del club e si crea confusione e disaffezione tra i soci. Non a caso nei club dove non vi è attenzione alle regole, il reclutamento dei soci avviene in modo incoerente rispetto ai principi del Rotary stesso. A volte si propongono, quali nuovi soci, gli amici della comitiva, le persone cui si vuole ricambiare un favore. Il problema sta nella capacità del Presidente e del suo Consiglio Direttivo di consentire l'ingresso a soci che siano interessati ai principi ed alle regole del Rotary, e che dichiarino di avere la possibilità ed il piacere di ritrovarsi, una volta la settimana, e partecipare attivamente alla vita del club. Alcuni Presidenti, pochi per la verità, puntano, più sulla quantità che sulla qualità dei soci da cooptare. Così può accadere che l'effettivo di un club, già numeroso, cresca del 20% in una sola volta, con dei guasti che è facile immaginare.

I club numerosi sono sempre i più efficienti?

Accade spesso il contrario. Non è facile per un club numeroso essere efficiente, ma ci si può riuscire. È assai arduo per il Presidente di un club numeroso coinvolgere nelle attività del club centocinquanta - duecento soci. Il club meno numeroso è assai più agile, più affiatato, più funzionale. In esso, i soci sono assai più facilmente raggiungibili. Per quanto riguarda la crescita, una crescita graduale, indirizzata ed ispirata ai veri principi del Rotary, rende un club certamente efficiente. Quando ciò non si verifica, il club, seppur numeroso, non "cresce," non esprime unicità ed univocità, spesso si divide e, nei casi più estremi, vi si determinano contrapposizioni interne.

Nel nostro distretto si sta diffondendo l'abitudine alle riunioni "interclub". È un'abitudine diffusa anche negli altri distretti?

È una tendenza da incoraggiare?

Le riunioni interclub, che dovrebbero nascere dalla sinergia progettuale tra i club, sono da ascrivere a vari fattori fra cui l'esigenza del Presidente del club organizzatore di presentare al relatore un uditorio quanto più numeroso possibile, e condividere gli oneri economici, oggi lievitati oltre misura. Mentre il Rotary si fonda sull'attività del club che è la "monade" di tutto il sistema, alcune manifestazioni interclub sono frutto dell'attività di uno solo dei club partecipanti che si identifica come club organizzatore. In ipotesi, se il fenomeno si ripetesse continuamente, gli interclub



tradirebbero la poca progettualità dei club che aderiscono, perdendo così la loro individualità e la loro identità, e farebbero sorgere più di qualche perplessità circa la leadership dei Presidenti dei club stessi.

Allora la qualità rotariana e la personalità del Presidente del club, la sua capacità di esercitare una leadership efficace, sono forse la chiave di volta di un club efficiente?

Certo. La scelta del Presidente è senz'altro il momento più importante nella vita del club e deve coinvolgere tutti i soci in una azione propositiva e mai impositiva, guardando non solo alla sua anzianità di appartenenza, ma, soprattutto, al suo equilibrio, al suo prestigio personale, alla conoscenza che egli ha delle regole e dei meccanismi del Rotary, al suo entusiasmo e alla sua voglia di dedicare un anno della propria vita a questo servizio, sacrificando spesso anche il lavoro e gli affetti.

Quale dovrebbe essere il ruolo dei Past President nella vita di un club efficiente?

Il Past President, finito l'anno di Presidenza, deve saper fare subito un passo indietro e lasciare spazio non solo al suo immediato successore ma, soprattutto, al club perché possa continuare a crescere, facendo tesoro della disponibilità degli altri soci. Sono esiziali per l'efficienza e per la vita stessa di un club quelle figure di Past President che, incapaci di fare un passo indietro, tentano di continuare a indirizzare la vita e le attività del club. Il Rotary è rotazione. Infine, ritengo che

l'esperienza dei Past President debba essere sempre messa a frutto da parte del Presidente di turno. I Past President, all'infuori di quello immediato, debbono evitare con cura di far parte del Consiglio Direttivo. Essi restano sempre una importantissima risorsa per i club, una risorsa cui attingere nei momenti di bisogno. Ma non debbono offrirsi, in ogni caso debbono essere richiesti.

Per ultimo, Nando, secondo Te è possibile che in casi estremi un Past President vada a presiedere nuovamente il proprio club?

In un club nel quale si è costretti a scegliere quale nuovo Presidente un Past President, evidentemente non si è permesso ad alcuno di crescere sul versante rotariano, si da consentirgli di presiedere il club. Dovere ricorrere ad un Past President equivale spesso ad un'indiretta ammissione di inefficienza. Tuttavia, fra scegliere una persona comunque inadeguata alle funzioni di Presidente ed un Past President di provata esperienza, è sempre meglio il Past President. Al limite, è meglio per un club ammettere, eventualmente, la propria inefficienza, piuttosto che mettere in pericolo la propria sopravvivenza, sottoscrivendo una cambiale in bianco. Un cattivo Presidente significa, comunque, per un club, rimanere ingessato per un anno, con conseguenze gravi che non si esauriscono nell'arco di quel solo anno.

Pippo Cantone

Vice Presidente della Commissione per il Bollettino Distrettuale

ROTARY FOUNDATION

La Rotary Foundation per "Aprire la Via"

Siracusa, 11 Novembre 2006

Grazie alla cortese disponibilità del PDG Carlo Sarasso, Coordinatore R.F. zona 12 e 10, riportiamo qui di seguito il testo completo della relazione da lui svolta in occasione del Seminario Distrettuale sulla Fondazione Rotary tenutosi a Siracusa lo scorso 11 Novembre 2006.

Riteniamo di offrire così l'opportunità di una più approfondita valutazione degli argomenti trattati da Carlo Sarasso, che possa essere di stimolo per tutti i rotariani del nostro Distretto, sia per quelli che hanno partecipato al Seminario, sia per coloro che non avendo avuto questa occasione saranno con ciò in grado di trarre importanti elementi di riflessione per una più proficua partecipazione alla vita del Distretto.

In quest'alba di terzo millennio - livida e nel mondo segnata da troppe e laceranti criticità - il Rotary International ha compiuto il primo centenario di vita: un evento significativo, che ha interpellato la nostra memoria

e sollecitato rinnovati impegni di "servizio" rotariano, da rendersi all'uomo nella società e alla società per l'uomo e da volgere alla costruzione di un futuro migliore. Il Rotary ha concretato un lungo cammino da quel lontano

23 febbraio 1905 che lo ha visto nascere a Chicago e grande ne è stato lo sviluppo: per l'aumento di soci e Club e il suo radicamento nello spazio su scala mondiale; per il suo progressivo consolidamento quale istituzione permeata di eticità e poggiante sul riconoscimento incondizionato della dignità umana, percepita e propugnata quale valore eminente, fonte primigenia dei diritti inviolabili dell'uomo-persona; per la pluralità di iniziative, in ambito locale nazionale e internazionale, meritoriamente intraprese con razionale pragmatismo impregnato di solidarietà e sollecitudine umana. Il Rotary è cresciuto. E di tale sua crescita - straordinaria, pur se intersecata, talora, da qualche emendabile negatività - è stata efficace strumento, anche e precipuamente, la Rotary Foundation: entità giuridica (com'è noto) distinta ma correlata intimamente al Rotary, che l'ha istituita, ne è il solo "corporate member" e rispetto al quale essa si pone come struttura ausiliaria e funzionale.

Compito della Fondazione Rotary, ad essa assegnato sin dalla sua costituzione, è invero il supporto al Rotary International - e quindi ai Distretti e ai Club - nell'opera svolta per la comprensione mondiale: supporto - specie finanziario - a quelle iniziative rotariane che si palesino meritevoli di positiva valutazione e consonanti con i programmi di riferimento via via definiti dalla stessa Rotary Foundation. **Programmi, questi, molteplici e variegati - parte "educativi-culturali", parte "umanitari-assistenziali"** - tutti di forte rilievo e positività, "aprendo la via" e rendendo possibile il perseguimento di obiettivi di innegabile valenza sociale. **Programmi di largo respiro, esprimenti una dimensione internazionale di "altruismo disinteressato", di "servizio" proteso a concorrere alla edificazione di un mondo non più connotato da taluni, almeno, dei mali del passato o dell'oggi.**

Così è a dirsi - avuto riguardo ai programmi con primaria rilevanza educativo-culturale - per quelli denominati e aventi ad oggetto:

- borse di studio, tipizzate in borse (annuali, pluriannuali ecc.) degli Ambasciatori della R.F. e borse (biennali e infrannuali) del Rotary per la pace;
- sovvenzioni per docenti universitari per corsi in Paesi in via di sviluppo;
- sovvenzioni per scambi di gruppi di studio;

tutti finalizzati - attraverso le offerte opportunità di qualificata istruzione, formazione e conoscenza - ad attivare relazioni di amicizia tra persone di diversi Paesi e promuovere la pacifica risoluzione dei conflitti.

Così, similmente, è da affermarsi per i programmi umanitari-assistenziali, in particolare per quelli titolati:

- sovvenzioni 3H (dalle iniziali delle tre parole inglesi Health, salute, Hunger, fame e Humanity, umanità): finanziamenti di cospicui progetti internazionali, destinati a migliorare, in modo congruo e duraturo, le condizioni sanitarie, alimentari, socio-economiche di comunità e regioni sottosviluppate;
- sovvenzioni paritarie ("matching grants"): finanziamenti, anch'essi, di progetti coinvolgenti in partnership Distretti e/o Rotary Club di due o più Paesi, con una contribuzione economica (almeno) equivalente a quella della Fondazione Rotary;

- sovvenzioni distrettuali semplificate: finanziamenti di progetto di singoli Distretti (o Club) per servizi umanitari nel loro territorio o in ambito internazionale;
- **sovvenzioni Polio Plus:** finanziamenti per l'attuazione del piano di immunizzazione globale ed eradicazione della poliomielite.

Progetto, quest'ultimo, grandioso che ha impegnato e coinvolge il Rotary - nella sua articolazione di vertice, di Distretti, di Club, di singoli Rotariani e con la Fondazione - quale protagonista d'una strategia sanitaria intrapresa con lungimiranza e poi sviluppata con l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità), l'UNICEF (Fondo internazionale delle Nazioni Unite per l'Infanzia), il CDC (U.S. Center for Disease Control and Prevention), l'OSPA (Organizzazione Sanitaria Pan Americana) e altri Enti, pubblici e privati. Piano che Kofi Annan, Segretario Generale dell'ONU, ha indicato come "esempio luminoso dei risultati che possono derivare dalla cooperazione tra Nazioni Unite ed organizzazioni non governative". Piano riconsiderato in sede rotariana nel 1995 con la messa a punto anche del programma di sovvenzioni Partner Polio Plus (P.P.P.) e la prefigurazione - in ispecie, quali azioni di competenza del Rotary - di interventi di mobilitazione sociale in occasione delle "Giornate di Immunizzazione Nazionale" (NID), di sostegno dei laboratori di ricerca antipolio e di assistenza al personale medico-epidemiologico indicato dal WHO. Che i menzionati programmi della Rotary Foundation - "Doing good in the world" - siano meritevoli di sostegno è innegabile e va rimarcato. **Da rimarcare, nel contempo, è che detto sostegno si realizza unicamente su basi volontarie, posto che la Fondazione Rotary trae i propri mezzi patrimoniali-finanziari soltanto da contributi liberali di Rotariani (singoli, Club, Distretti) e da altri amici.**

Sono questi contributi ad alimentare i fondi della Rotary Foundation:

- fondo permanente;
- fondo programmi annuali.

L'uno investito in permanenza per derivarne redditi di capitale da utilizzare nel tempo e per sempre (al netto della quota a copertura dell'inflazione), l'altro costituito da contribuzioni, il cui impiego (dopo un ciclo di investimento triennale) ha da attuarsi per l'intero ammontare; il primo essenzialmente preordinato ad assicurare il futuro della Fondazione, il secondo a fronteggiarne le esigenze nel presente. L'imputazione dei contributi all'uno od all'altro dei fondi della Rotary Foundation è conforme alla indicazione all'uopo espressa, di volta in volta, dall'autore della contribuzione (Distretto, Club, singolo Rotariano od altri).

È, inoltre, nella facoltà di quest'ultimo di predeterminare o meno a quale (categoria o tipo di) programma sia specificamente funzionale la contribuzione offerta.

Di qui la distinzione tra:

- contributi a destinazione specifica, quali (tra l'altro) i versamenti finalizzati alla lotta alla polio - come tali accorpatisi dalla Rotary Foundation in uno specifico "fondo Polio Plus" - nonché i donativi (al "fondo

permanente” o al “fondo programmi annuali”) specificamente destinati alla istituzione di borse di studio (borse personalizzate da concedersi ogni anno con le rendite provenienti dal capitale donato o borse per una sola annata, ecc.) od al realizzo di altro specifico progetto o programma;

- contributi “generici” ovvero senza destinazione specifica prefissata.

Per questi ultimi (in quanto affluiscano, come di regola, al “fondo programmi annuali”) vige il c.d. “sistema di partecipazione” (“share”), che comporta la ripartizione - al termine del ciclo triennale di investimento - dei contributi “generici” riferiti ad ogni Distretto in due fondi:

- il c.d. “fondo mondiale”, cui va il 50% di detti contributi e che viene impiegato dalla Rotary Foundation per finanziare programmi (quali le sovvenzioni 3 H, gli S.G.E., le sovvenzioni paritarie ecc.), di cui ciascun Distretto può beneficiare indipendentemente dal suo livello contributivo;
- il c.d. “fondo di designazione distrettuale” (FODD), cui va il restante 50% dei contributi e per il cui utilizzo compete ai Distretti (a ciascuno in correlazione ai propri versamenti) di dare vincolanti indicazioni, in base a proprie scelte di opportunità.

Le contribuzioni alla Rotary Foundation - si è detto - sono, in ogni caso, volontarie e, per ciò stesso, espressione di sensibilità altruistica e di vocazione alla solidarietà. Sensibilità e vocazione meritevoli di riconoscimenti, che la Fondazione Rotary pone in essere (tra l'altro) con il conferimento dei titoli di:

- amico di Paul Harris (P.H.F.), a persona che abbia elargito od in onore del quale siano stati erogati almeno 1.000 dollari (o l'equivalente);
- benefattore della Rotary Foundation, a chi abbia disposto (con lascito testamentario od altro donativo) un'attribuzione al “fondo permanente” di almeno 1.000 dollari (o l'equivalente).

Particolari attestati per contributi rilevanti sono, inoltre, concessi a chi - definito “grande donatore” - abbia disposto versamenti alla Fondazione Rotary per un complessivo ammontare di dollari 10.000, 50.000, 100.000, 500.000, 1.000.000 e più. **Dal quadro espositivo sin qui tratteggiato emergono il ruolo e l'importanza della Rotary Foundation quale grande struttura funzionale del “servizio” rotariano. Una struttura di straordinario rilievo anche d'ordine quantitativo, per l'entità delle risorse da essa intermedie e devolute ad un fecondo utilizzo socio-umanitario e “senza confini”.** Bastino al riguardo pochi dati, già di per sé rivelatori ed illuminanti. Per il sostegno di iniziative meritorie la Rotary Foundation ha complessivamente erogato, al 30 giugno 2006, circa 1.700 milioni di dollari. Le borse di studio, assegnate a borsisti di 110 nazioni, sono state circa

37.000, per un ammontare di oltre 465 milioni di dollari. Le sovvenzioni per scambi di gruppi hanno superato i 90 milioni di dollari ed interessato circa 12.000 team, con professionisti ed operatori economici di oltre 100 Paesi. Sono stati finanziati progetti 3 H per oltre 90 milioni di dollari. Si sono avute più di 23.000 sovvenzioni paritarie per un ammontare di oltre 224 milioni di dollari a carico della Fondazione. **Dall'inizio del programma (a.r. 2003-04), sono state approvate un migliaio di sovvenzioni distrettuali semplificate per oltre 16 milioni di dollari.** Laddove le sovvenzioni per servizi di volontariato hanno riguardato più di 700 progetti per un ammontare di oltre 3 milioni di dollari. Per l'attuazione del piano Polio Plus, del quale hanno sin qui beneficiato oltre 2 miliardi di bambini vaccinati, l'esborso è stato di oltre 630 milioni di dollari. Il tutto, grazie alle contribuzioni di Rotariani alla Rotary Foundation. Contribuzioni poste in essere per un complessivo ammontare di oltre 1.800 milioni di dollari, di cui 127,8 milioni circa nel 2005-06. Tale, dunque, essendo la Rotary Foundation, non può non essere fervido il voto che il mondo rotariano - e non solo esso - abbia sempre più a sostenerla. Un voto, questo, reiteratamente espresso da chi, negli anni,



è stato del Rotary guida autorevole e da quanti, con consapevole realismo, ne hanno avuto - ed hanno - a cuore la concreta attuabilità degli ideali. Un voto caldamente riproposto dal Presidente del R.I. W.Bill Boyd e sottolineato da Luis V. Giay, P.P. R.I. e Chairman della Fondazione nel “nostro” anno, con il motivato invito ad offrire munifico supporto alla Rotary Foundation - anche e

in particolare, aderendo alla campagna “Every Rotarian, Every Year” e accrescendo, nel contempo, i donativi al Fondo permanente - per “aprire la via” e vincere le sfide dell'oggi e del domani. **Rafforzare la Rotary Foundation significa, invero, accrescere la capacità del Rotary di concorrere alla promozione umana ed alla costruzione della pace.** Pace vera, non mera tregua o precario sopimento di irrinunciata belligeranza. Pace autentica, non mera passività a fronte della prepotenza e dell'iniquità sfregianti i diritti naturali delle persone e delle genti. Pace scaturente dall'incondizionato e praticato riconoscimento della centralità e dignità dell'uomo, di ogni uomo, senza arbitrarie discriminazioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di status personali e sociali. **Pace coniugata con la “giustizia nella libertà”:** un'endiadi, questa, rimarcata in un suo discorso anche dal P.P.R.I. Carlo Ravizza. Pace nel cuore di ciascuno, nella famiglia, nella società, per tutti. Pace da edificare “con azione e lungimiranza” nel rispetto dell'ordine giuridico interno ed internazionale, con attenzione ai bisogni del nostro prossimo e con fattivo sforzo di rimozione degli ostacoli - fra essi, l'ignoranza - che si frappongono alla miglior comprensione tra uomini e Nazioni. “Comprensione” mondiale la cui “propalazione” sta scritta, da sempre, tra gli scopi del Rotary. Vero è che

tanti e grevi sono gli ostacoli che si interpongono ad un tale obiettivo né di certo è pensabile che il Rotary, con le proprie sole forze e con la Fondazione, sia in grado di tutti rimuoverli. Ma il Rotary - e, per esso, ogni suo membro e Club e Distretto, che non intenda abdicare alla coerenza con le proprie matrici ideali - ha nondimeno da attivarsi, con lucida determinazione, offrendo il proprio apporto di pensiero e di mezzi, stimolando e catalizzando - anche al proprio "esterno" - azioni orientate al bene comune e volgendosi con particolare impegno a quegli ambiti, che più ne abbisognino. **È questa la vocazione del Rotary e della Fondazione, che del Rotary è prezioso strumento: "servire la speranza" di un domani più permeato e concretamente plasmato da autentici e condivisi valori umani.** Per ciò stesso è necessario che nulla si trascuri per dotare la Rotary Foundation di risorse adeguate e crescenti. E fervido è l'appello che all'uopo è a tutti rivolto. Possa e sappia ciascuno di noi riceverlo e tradurlo in benemerita generosità: verso la Fondazione Rotary e per l'affermazione concreta dei principi rotariani.



I NUOVI PROGETTI DI SOLIDARIETÀ

Lercara Friddi

Giornata dell'immigrato

Il giorno 6 gennaio scorso, accogliendo l'invito del Presidente della Commissione Distrettuale per i Volontari Rotariani, Nino Piazza, abbiamo partecipato alla "giornata dell'immigrato". Il nostro Club ha fornito le derrate alimentari e, con la collaborazione dei volontari rotariani, del personale della Protezione Civile e dell'associazione "Misericordia" di Alia e di Valledolmo, oltre ad un gruppo di soci del nostro Club, abbiamo preparato e servito la colazione ed il pranzo ad ottocento immigrati e a trentacinque bambini ospitati nelle tre strutture della "Missione di speranza e carità" di "Biagio Conte" a Palermo. Nell'occasione, le signore

dell'Inner Wheel di Lercara Friddi hanno regalato ai trentacinque bambini la calza della Befana. Nel corso della giornata, abbiamo pranzato con gli ospiti delle comunità, facendo sentire la nostra calorosa ed affettuosa presenza che certamente favorisce una migliore integrazione sociale per queste persone. L'evento, inoltre, intende sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sui problemi della fame e della malnutrizione. Per il prossimo 24 febbraio, il Rotary Club Lercara Friddi, con la collaborazione dell'Unitalsi, organizzerà la giornata della solidarietà con la presenza di duecento disabili.



Alcuni rotariani di Lercara Friddi con Biagio Conte



Alcuni dei volontari, dei rotariani e delle innerine con Biagio Conte



Un momento della manifestazione

Messina Peloro

Sorrisi in corsia

All'insegna della solidarietà e dell'attenzione verso i minori continua ad operare il Rotary Club Messina Peloro sotto la Presidenza di Sebastiano Drago. È stato possibile coniugare questi due elementi, ancora una volta, grazie alla proposta fatta dai periodici San Paolo, immediatamente accolta dal sodalizio Messinese. "Sorrisi in corsia" è la denominazione attribuita a tale iniziativa che consiste nel distribuire giornalini a ragazzi e bambini costretti a lunghe degenze in ospedali. I giornalini, la cui distribuzione è stata affidata a volontari dell'ABO (associazioni bambini in ospedale) sono stati offerti, in abbonamento, per un rilevante numero dal Club ed anche da privati che conosciuta l'iniziativa, hanno voluto aderire alla stessa, tramite il Club. La sottoscrizione avrà durata annuale ma molti soci hanno già espresso il desiderio e l'intenzione di proseguire lungo la strada tracciata

perchè offrire un sorriso a chi soffre, in particolar modo se bambini, è certamente espressione autentica di spirito rotariano.



Piazza Armerina

Una rete di assistenza sanitaria per gli immigrati

Il R.C. Piazza Armerina, su iniziativa del suo presidente Salvatore Bevilacqua, fin dal mese di agosto 2006 ha intrapreso un progetto di assistenza sanitaria di cure di primo livello agli immigrati clandestini. Detto progetto, che coinvolge molti rotariani del Club, ha come obiettivo l'erogazione di cure primarie agli immigrati clandestini di ogni nazione straniera e per realizzarlo abbiamo chiesto la disponibilità dei medici di Medicina Generale dei paesi di appartenenza al Club (Piazza Armerina, Barrafranca, Pietraperzia, Aidone e Valguarnera), dando loro la possibilità di avvalersi oltre che della loro professionalità anche di laboratori di analisi chimico-cliniche e laboratori di ecografia e radiologia, da me contattati precedentemente, in totale gratuità. Per la farmaceutica ci si è avvalsi della campionatura che ogni medico possiede o con

altri mezzi a disposizione del medico stesso. Per la specialistica, quando essa occorre, è sufficiente chiedere a un medico ospedaliero o ambulatoriale di effettuare una consultazione su precisa richiesta verbale o telefonica da parte del medico curante: quest'ultima fase è possibile perché viviamo in un piccolo territorio, dove facilmente ci conosciamo quasi tutti e, se aggiungi che la mia persona è inserita in questo contesto sanitario da circa 26 anni e come medico di M.G. da circa 23 anni, mi è stato relativamente facile innescare questo processo assistenziale. Tra l'altro l'assistenza a queste persone era ed è un problema che noi medici di M.G. ormai viviamo da anni e conoscendo parecchi colleghi ho cercato di dare completezza all'atto medico, che è proprio di ogni professionista, con un aiuto valido alle sue diagnosi, mettendogli a disposizione quattro laboratori di analisi chimico-cliniche nei paesi di Piazza Armerina - Barrafranca - Pietraperzia - Valguarnera e di due laboratori di ecografia-radiologia-Tac siti nei paesi di Piazza Armerina e Barrafranca. Anche se le nostre leggi in materia sanitaria ammettono l'assistenza pubblica agli immigrati clandestini, questi ultimi sfuggono il pubblico per paura di essere rimpatriati e vengono da noi o spontaneamente o portati da qualche pseudo-datore di lavoro presso i nostri ambulatori, dove gratuitamente ricevono un'assistenza degna di un essere umano.



NOTIZIE DAI CLUB

Alcamo

Acqua e Ambiente: risorse per l'occupazione

La difesa dell'ambiente, le nuove governance nella gestione del settore idrico, i potenziali riflessi occupazionali derivanti da una migliore politica ecologica: sono i temi che sono stati discussi sabato 25 novembre 2006, ad Alcamo, nel corso di un convegno organizzato dalla Commissione «Occupazione» del Rotary International Distretto 2110 Sicilia e Malta.

I lavori, suddivisi in due momenti, uno mattutino ed un altro pomeridiano, sono iniziati alle 9,30 con la prolusione di Alfred Mangion, Governatore Distretto 2110 Sicilia e Malta Rotary International.

Nella prima sessione, si sono succeduti, tra gli altri, gli interventi del Dott Felice Crosta, Direttore generale dell'Agenzia regionale «Acqua e rifiuti», del Ing. Sergio Marino, Direttore generale dell'Arpa, del Prof. Sergio Amenta Amministratore Delegato AMAP, di docenti universitari di Palermo e Catania e di alcuni Past Governor del Rotary International

Nel pomeriggio, a partire dalle 15, sul tema del convegno, «Acqua e ambiente: risorse per l'occupazione», si sono confrontati funzionari della Regione Siciliana, Prof. Gaspare Lo Nigro, giornalisti Dott. Elio Cusimano, manager Prof. Massimo Lafisco, rappresentanti di associazioni produttive e di enti pubblici territoriali.

«Il seminario punta a dimostrare il collegamento stretto che esiste tra la qualità ambientale, e l'acqua in particolar modo, e l'occupazione come elemento significativo di sviluppo economico e culturale», ha spiegato Enzo Nuzzo, Presidente della commissione «Occupazione» del Rotary International, che infine ha aggiunto: «il convegno vuole anche tentare di dare una risposta alla forte domanda di lavoro, soprattutto nelle fasce giovanili, che c'è nel nostro territorio. Per questo motivo si affronterà il tema dell'occupazione non solo della manodopera locale ma anche dei cittadini extracomunitari».



Lipari - Arcipelago Eoliano

Borse di studio

Giorno 16 dicembre si è svolta, presso l'Istituto d'istruzione superiore I. Conti Eller Vainicher di Lipari, la tradizionale consegna delle borse di studio a cura del Rotary club Lipari - Arcipelago Eoliano.

L'elegante e festosa cerimonia, assai partecipata, ha avuto inizio con il saluto che la Vice Presidente Prof.ssa Santina Giambò, anche a nome del Dirigente scolastico Prof.ssa Lina Mandanici, ha rivolto ai presenti. In un discorso ricco di contenuti la Prof.ssa Giambò ha evidenziato l'azione sociale da sempre svolta dal Rotary di Lipari ed ha sottolineato la figura del giovane quale pilastro portante della società auspicando una sempre maggiore collaborazione tra la scuola, le famiglie, i club service e le istituzioni.

Nel corso della manifestazione sono state consegnate due borse da euro 250,00 cad. finanziate dal socio fondatore avv. Francesco Bruno e rispettivamente dedicate alla memoria della moglie Prof.ssa Eleonora Restuccia Bruno (insigne docente che spese la sua vita nel trasmettere il sapere a generazioni di studenti) e del cognato avv. Francesco Restuccia (pioniere del turismo alle Eolie e convinto assertore della autonomia Siciliana). Le borse, consegnate dallo stesso avv. Bruno, sono state assegnate alle studentesse Stefania Saltalamacchia diplomatasi al Liceo Scientifico con 100/100 e Michela Mandarano che, con la stessa votazione, ha conseguito la maturità Tecnica Commerciale.

Un'ulteriore borsa di euro 250,00, finanziata dal Rotary Club di Lipari è stata assegnata alla studentessa Francesca Marino (ex equo con Saltalamacchia Stefania) e consegnata dal Presidente della commissione "Fondazione Rotary" dott. Antonino Costa.

Nel intento del Club di spronare ed incentivare i giovani facendo emergere il loro senso critico e la loro capacità valutativa sono stati annunciati, dal presidente Nando Corrado, tre importanti progetti che attenzionano gli studenti dalla adolescenza alla maturità.

- I più piccoli (scuola media inferiore) saranno chiamati a svolgere delle tesine sul problema della dispersione scolastica. Il progetto, elaborato in sintonia con l'associazione "Amici di Valentino" è stato presentato dal Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Lipari 1 Prof. Renato Candia alla presenza anche del Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Lipari 2 Prof. Giuseppe Li Donni che ne ha condiviso le finalità e l'elaborazione. Esso tende a fare emergere la tematica così come i protagonisti stessi (cioè i ragazzi) la vedono e così come da alcuni di essi è, purtroppo, vissuta. I motivi di carattere sociale, familiare, relazionali che la determinano saranno sicuramente meglio evidenziati, attenzionati, capiti se a farlo saranno gli stessi protagonisti. Ciò aumenterà concretamente la possibilità di soluzione del problema. I migliori lavori saranno premiati con una borsa di complessivi euro 500,00 finanziata dal Rotary Club di Lipari.

- Gli studenti degli istituti superiori, di ogni ordine e grado, saranno chiamati a confrontarsi in competizioni sportive al fine di evidenziare le loro doti atletiche e la loro carica agonistica incentivando, grazie allo sport, la loro capacità aggregativa e consolidando così l'amicizia tra gli stessi. Una particolare attenzione sarà riservata alla corsa campestre che costituisce la sintesi della potenza aerobica e della resistenza muscolare. Capacità, queste, non solo fisiologiche ma dalle quali emerge una chiara tendenza psicologica. Il progetto, curato dai docenti di educazione fisica, è stato presentato dal Prof. Fornaroli. I primi classificati saranno premiati con una borsa di complessivi euro 500,00 finanziata dall'ex socio Rag. Bartolo Munafò amministratore della "D'Anieri Bartolo e C." S.n.c. di Lipari.

- Gli studenti frequentanti il 4° ed il 5° anno del corso di studi tecnico commerciale saranno



invece chiamati a svolgere elaborati che trattino la promozione di iniziative imprenditoriali tra i giovani delle Eolie attraverso un "progetto di impresa" che motivi, analizzi, valuti e riassume l'attività che si vorrebbe intraprendere.

Esso prevede l'analisi del mercato economico delle Isole Eolie e costituisce il modo più corretto di porsi di fronte ad una nuova iniziativa in maniera da limitare il rischio d'impresa. Attraverso gli elaborati il giovane, spronato a fare una prima valutazione sull'arena competitiva in cui la sua ipotetica azienda andrà a collocarsi, potrà fare emergere il suo entusiasmo, la sua creatività, il suo spirito di iniziativa e la sua capacità di crearsi uno spazio personalizzato nel mondo del lavoro valorizzando le inclinazioni locali. Il progetto, curato dai docenti di economia aziendale, è stato presentato dalla Prof.ssa Michela Corda. I migliori lavori saranno premiati con una borsa di complessivi euro 500,00 finanziata dalla "Edilcisa S.r.l." con sede in Lipari.



Grazie a questi progetti, ed alle borse di studio consegnate, si è voluto dare concreta attuazione al principio della centralità del giovane convinto che Egli sia pietra miliare della società e rappresenti SPERANZA della nostra terra: dipende anche da noi far sì che questa speranza diventi CERTEZZA.

Palermo - Cefalù

ISMETT

Lunedì 18 Dicembre 2006 nella splendida cornice del Grand Hotel Federico II di Palermo il Club ha festeggiato l'arrivo del S. Natale con una elegante conviviale nel corso della quale ha ammesso quale Socio Onorario il Prof. Bruno Giovanni Gridelli - accompagnato dalla gentile consorte Melanie

Ann - Direttore Medico e Scientifico e Direttore del Dipartimento di chirurgia dell'ISMETT di Palermo nonché Professore di chirurgia presso la University of Pittsburgh Medical Center USA. Il Professore si è detto disponibile ad adoperarsi a tutti i livelli per onorare l'importante onorificenza ricevuta.

Salemi

Mokarta: una città della preistoria

Alla presenza delle Autorità Rotariane e di numerosi ospiti, Domenica 10 Dicembre 2006 alle ore 18.00, si è svolta a Salemi (TP), presso l'auditorium del Liceo Classico "F. D'Aguiro", la conferenza dal titolo "Mokarta: Una Città della Preistoria" organizzata dal Rotary Club Salemi presieduto da Salvatore Caradonna. I lavori relativi alla conferenza sono stati coordinati da Goffredo Vaccaro. A relazionare il Prof. Sebastiano Tusa, nostro conterraneo, Soprintendente del Mare della Regione Siciliana, che magistralmente ha condotto i



partecipanti alla conoscenza del sito archeologico di Mokarta, che si trova ubicato nel territorio di Salemi (TP) e che rappresenta una delle ultime scoperte archeologiche più importanti nella nostra provincia per quanto riguarda i siti preistorici, per la sua estensione e per lo stato di conservazione in cui sono stati rinvenuti i diversi reperti scavati. La serata si è svolta all'insegna dell'amicizia e della cordialità che contraddistinguono da sempre il Club di Salemi, che nel Distretto risulta essere uno dei più qualificati ed apprezzati.

Sciacca

Progetto Famiglia

Sabato 2 dicembre si è svolta a Sciacca una bellissima manifestazione sul tema "Progetto Famiglia" che ha visto la partecipazione di numerosi bambini i quali sono stati i protagonisti principali nella prima parte della serata. L'entusiasmo ha accomunato il ruolo educativo svolto dagli insegnanti alla innocente elaborazione creata dai bambini. Alla fine del percorso propedeutico, dopo la proiezione del film di Ettore Scola "La Famiglia", commentato da un nostro socio, sono stati selezionati i migliori elaborati sul tema in oggetto. La commissione esaminatrice del Progetto ha deciso di raccogliere i disegni più significativi all'interno di un calendario per l'anno 2007. Nella seconda parte della manifestazione si è svolta la presentazione ufficiale a Sciacca della sezione del C.A.V. (Centro Aiuto alla Vita), ed il club ha stabilito di dare

in beneficenza il ricavato dalla vendita libera dei calendari a favore dell'iniziativa. La notizia è stata positivamente ripresa dalla stampa e dalle televisioni locali le quali hanno riconosciuto al Rotary Club di Sciacca il grande merito di avere svolto un ruolo fondamentale e profondamente significativo per l'interland.



Area Nissena

Galà pro Rotary Foundation



Successo del Gran Galà di Raccolta di Fondi per la Rotary Foundation.

Si è tenuta il 9 Dicembre scorso, nel teatro Bauffremont di Caltanissetta, la decima edizione del Gran Galà di raccolta di fondi in favore della Rotary Foundation. L'iniziativa, ormai da un decennio, è promossa e coordinata dal delegato

d'area della Fondazione Rotary Aldo Tullio Scifo.

La manifestazione è stata realizzata grazie alla fattiva collaborazione dei presidenti dei club dell'Area Nissena: Alessandro Pilato per il club di Caltanissetta; Elisa Nuara per il club di Gela; Vincenzo Nicola Pavone per il club di Mussomeli; Francesco Caruano per i club di Mussomeli; Francesco Caruano per il club della Valle del Salso e Raimondo Maira per il club di San Cataldo, **che con il loro notevole impegno hanno reso possibile la massima contribuzione del decennio, concretizzando ben 779 offerte per un totale di 14.155,00 euro. Al netto delle spese vive sostenute, è risultato un saldo attivo a favore della Rotary Foundtion di ben 12.000,00 euro.**

Quest'anno lo spettacolo teatrale "Così è.....se vi pare" di Luigi Pirandello, che ha riscosso un notevole consenso di pubblico, è stato messo in scena dalla compagnia stabile "Teatro Insieme" di San Cataldo con la regia di Ivan Giumento. Alla realizzazione della manifestazione hanno collaborato le Banche di Credito Cooperativo San Giuseppe di Mussomeli e del Nisseno di Sommatino e Serradifalco insieme a numerosi commercianti di Caltanissetta, San Cataldo, Sommatino e Delia. Al saluto iniziale di Alessandro Pilato presidente del club della città ospitante il Gran Galà sono seguiti gli interventi di Salvatore Abbruscato, Aldo Tullio Scifo, Attilio Bruno e del Governatore del distretto 2110 Sicilia-Malta, Alfred Mangion. Sono stati presenti al meeting il governatore incoming Salvo Sarpietro, governatore eletto per l'anno 2008/2009 Nicola Carlisi ed o past governor Attilio Bruno, Giuseppe Conigliaro Macca, Arcangelo Lacagnina, accompagnati dalle rispettive gentili consorti. Presente anche il segretario distrettuale Emilio Cottini con la gentile signora Emma.

Il fiore all'occhiello della Fondazione Rotary, afferma Aldo Scifo, è la campagna PolioPlus che ha portato alla vaccinazione di oltre 2 miliardi e mezzo del pianeta terra. La campagna è partita nel 1985 e da allora i rotariani hanno contribuito con oltre 500 milioni di dollari. Finalmente nel 2007, data obiettivo per la certificazione di un mondo libero dalla poliomielite il progetto sarà completato. La poliomielite, terribile

malattia che colpisce molti bambini nel mondo sarà debellata grazie agli sforzi della Fondazione Rotary, compiuti in collaborazione con l'Organizzazione Mondiale della Sanità e con l'Unicef. La fondazione Rotary - conclude Scifo - è lo strumento prezioso del Rotary per operare in grande in tutto il mondo e investire in amicizia, comprensione e pace. La sua attività è molteplice, promuove circa 1.000 borse di studio ogni anno in 60 paesi con un costo di circa 450 milioni di dollari, promuove lo scambio di circa 600 gruppi studio ogni anno, supporta progetti 3H cioè relativi a salute, fame e umanità, attua progetti concreti a supporto delle popolazioni povere a livello locale in 190 paesi del mondo attraverso le circa 3.000 sovvenzioni paritarie accordate ogni anno, supporta annualmente l'attività di circa 400 volontari rotariani che operano in circa 50 paesi del mondo. Tutto ciò

grazie ai contributi volontari dei circa 1.250.000 rotariani sparsi in tutto il pianeta terra, dei loro amici, Enti e ditte che collaborano lietamente.



Area Terre di Cerere

Informazione e formazione rotariana

Area Terre di Cerere del Nostro Distretto che comprende i Club di Enna, Nicosia di Sicilia, Piazza Armerina e Regalbuto ha programmato alcune manifestazioni che si svolgeranno nell'anno Rotariano in corso. Le iniziative sono state concordate da Paolo Orlando, Assistente del Governatore, in collaborazione con i Presidenti Sergio Lilla, Armando Glorioso, Salvatore Bevilacqua, Santo La

Bruna. Le iniziative: "1° Seminario d'Istruzione per i nuovi soci... ed altri", si svolgerà a Piazza Armerina Sabato 3 Febbraio 2007 - "1° Convegno dell'Area Terre di Cerere", si svolgerà a Regalbuto Domenica 25 Febbraio 2007 - "Festa dell'Amicizia Rotariana", si svolgerà a Nicosia il 22 o il 25 Aprile 2007 - "Manifestazione della Rotary Foundation" si svolgerà ad Enna data da definire.

Catania Ovest

Bando di concorso "Premio Vittorio Majorana"

Il Rotary Club Catania Ovest, in conformità alla volontà assembleare e della famiglia di Vittorio Majorana, bandisce un concorso ad un premio di € 2.000,00, da conferire al laureato, che non abbia superato il 28° anno di età, laureato in laurea specialistica (o vecchio ordinamento) nell'anno solare 2006 e che abbia discusso una tesi universitaria di argomento storico, giuridico o sociale, concernente: "principi di sovranità e rappresentatività nelle Istituzioni pubbliche o private". Coloro che intendono concorrere dovranno inviare, presso la sede del Rotary Club Catania Ovest, sita in C.so Italia n. 58, **entro la data del 28/02/2007** (data del timbro postale), unitamente ad una copia della tesi: a) domanda di ammissione al concorso in carta libera diretta al presidente pro-tempore del Rotary Club di Catania Ovest; b) copia del certificato di laurea; c) curriculum del candidato. In tale domanda i concorrenti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, i dati anagrafici. È consentita la presentazione di

domande o lavori fatti personalmente presso la sede, ma a condizione che venga rispettata la data del 28/02/2007. Il premio sarà assegnato in base ad un giudizio insindacabile di una Commissione Giudicatrice composta da tre membri:

- 1) il Presidente pro-tempore del Club;
- 2) un esperto con specifiche competenze sul tema e sugli argomenti del Premio, nominato dalla famiglia del compianto Vittorio Majorana; in mancanza, la designazione sarà di competenza del Consiglio Direttivo pro-tempore, secondo le modalità descritte nel regolamento;
- 3) un esperto, con specifiche competenze sul tema e sugli argomenti del Premio, nominato a maggioranza dei presenti dal Consiglio Direttivo pro-tempore.

Il premio sarà conferito nel corso della riunione che si terrà in occasione della chiusura dall'anno rotariano 2006/2007

Ragusa Hybla Heraea

Bando di Concorso per la Cultura della Legalità

Il Rotary Club Ragusa Hybla Heraea, con il patrocinio della Prefettura - U.T.G. di Ragusa, l'Ufficio Scolastico Provinciale, la Provincia Regionale di Ragusa, il Comune di Ragusa, indice ed organizza un Concorso per il secondo ciclo delle scuole elementari, per le scuole medie e gli istituti superiori della città di Ragusa, finalizzato alla cultura della Legalità.

Titolo

"Il Rotary Club Ragusa Hybla Heraea con le nuove generazioni per la Legalità: il rispetto delle regole presupposto per lo sviluppo civile ed economico della società".

Modalità di partecipazione

- Gli allievi delle scuole elementari potranno partecipare con un elaborato grafico.
- Gli allievi delle altre scuole potranno partecipare con un elaborato grafico o con un componimento scritto o con un elaborato fotografico e per gli alunni delle scuole superiori anche con un elaborato multimediale.
- La partecipazione è riservata esclusivamente a gruppi formati da un minimo di tre a un massimo di cinque studenti. Ciò allo scopo di utilizzare l'esperienza del gruppo come strumento di apprendimento e momento di scambio di esperienze sul tema oggetto del bando.

Ogni scuola farà pervenire alla segreteria del Rotary Club Ragusa Hybla Heraea - Via 6 Dicembre 1926, 17 - 97100 Ragusa, non più di cinque elaborati scelti tra i lavori svolti dagli allievi **entro il 30 Marzo 2007**, riportando sulla busta la seguente dicitura: "CONCORSO ROTARY CLUB RAGUSA HYBLA HERAEA PER LA CULTURA DELLA LEGALITÀ".

Gli elaborati dovranno essere anonimi e i dati anagrafici, con relativo recapito telefonico, dovranno essere inseriti in una seconda busta chiusa senza alcun segno sulle parti esterne. Nel rispetto dell'etica rotariana sono esclusi dal concorso i figli di rotariani del Club Ragusa Hybla Heraea. La giuria composta da rotariani e non, proclamerà con giudizio inappellabile ed insindacabile, i vincitori ai quali saranno attribuiti i seguenti premi:

- All'elaborato migliore delle scuole elementari verrà assegnato a ciascun componente del gruppo una targa e una macchina fotografica digitale;
- All'elaborato migliore delle scuole medie inferiori verrà assegnato a ciascun componente del gruppo una targa e una macchina fotografica digitale;
- All'elaborato migliore, delle scuole medie superiori verrà assegnato a ciascun componente del gruppo una targa e un videoregistratore mp3.

La giuria si riserva la possibilità di attribuire, inoltre, "menzioni d'onore".

Data di premiazione

La premiazione degli elaborati è prevista per il 23 Maggio 2007, in occasione del XV anniversario della strage di Capaci. Gli elaborati saranno esposti nel corso del Convegno sul tema della Legalità che si svolgerà in pari data con la partecipazione di illustri relatori. Gli elaborati verranno acquisiti agli atti del Rotary Club Ragusa Hybla Heraea che si riserva la possibilità di pubblicarli sul proprio sito internet, e non saranno restituiti.

Il Distretto 2110 Sicilia e Malta nel 2006 - 2007

Alfred M. Mangion (Malta)
Governatore
Emilio Cottini (Catania Est)
Segretario Distrettuale
Nunzio Scibilia (Palermo)
Co-Segretario Distrettuale
Giovanni Aloisio (Catania Ovest)
Tesoriere Distrettuale
Salvatore Lo Curto (Castelvetrano - V. B.)
Co-Tesoriere Distrettuale



Il Bollettino Distrettuale

Reg. Trib. PA 9/10-7-93, n. 20
Periodico mensile - Distribuzione gratuita ai Soci

Emilio Cottini - Direttore Responsabile
Commissione per il Bollettino Distrettuale
Salvatore Giuliano - Presidente
Giuseppe Cantone - Vice Presidente
Roberto Lanza, Ignazio Lombardo, Giuseppe Saletti
Componenti
Segreteria Distrettuale e Redazione
95131 CATANIA - Via San Tommaso, 5
Tel. 095 7151604 - Fax 095 2501210
E-mail: rotary2110siciliamalta@hotmail.it

Sito web del Distretto: www.distretto2110.org



Nuova Mazda3. Essere superiore.



Zoom-Zoom

Sentiti superiore. La nuova Mazda3 è ancora di più: più versioni, più dotazioni, più motori, più scelta.

Sentiti superiore, perché la nuova Mazda3 ha nuovi motori benzina 1.4, 1.6 e 2.0 fino a 150 CV e 1.6 turbodiesel common rail fino a 110 CV con filtro antiparticolato di serie. E come se non bastasse è anche MPS, con il potente motore turbo 2.3 a iniezione diretta da 260 CV.

Sentiti superiore, perché ti sembrerà di viaggiare su un'auto di classe superiore con una insonorizzazione senza paragoni e la migliore colonna sonora per i tuoi viaggi: il sistema audio Bose Sound System. Sentiti superiore, perché quando la guidi sei tutt'uno con la strada, grazie al controllo dinamico della stabilità (DSC) di serie su tutta la gamma e alle sospensioni posteriori multilink. Sentiti superiore, perché la nuova Mazda3 è l'unico della sua categoria con cinque anni di garanzia a chilometraggio senza limiti.

Sentiti superiore, perché è tua da 15.070 euro.

Ma attento, può causare complesso di superiorità.

Scopri su www.mazda3.it

5 ANNI DI GARANZIA
KM SENZA LIMITI

800-166115



Solo Mazda ti offre il Test & Drive Mazda3 in prova per un giorno e poi non vorrai nessun'altro. **That's Zoom Zoom.**

MAZDA CATANIA Mazda Store: **Misterbianco** (CT) Via del Commercio, 1 tel. 095 471010
Mazda Point: **Catania** V.le Vittorio Veneto, 92/96 tel. 095 381195